

D.D.G. n. 5380/2026

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA
PESCA MEDITERRANEA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA

Servizio 5

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 8 della Legge Regionale n. 10 del 15 maggio 2000 che detta norme sulla dirigenza;

VISTO il D.P. Reg. n. 730 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al Dott. Fulvio Bellomo, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 47 del 14/02/2025, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.D.G. n. 2104 del 16 maggio 2023 con il quale il Dirigente Generale ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 5 "Qualità e marketing brand Sicilia" al Dott. Fabio Leone;

VISTO il DDG. n. 3975 del 24.06.2026 con il quale il termine di scadenza dei contratti del personale dirigenziale viene differito al 31.12.2026;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni sull'Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli e che abroga il regolamento (CE) n.1234/2007 del Consiglio;

VISTI gli articoli 152, 153, 154 del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio in cui è previsto che gli Stati Membri possono riconoscere le Organizzazioni di Produttori ortofrutticole che perseguono le finalità specificate e svolgono le attività indicate negli stessi articoli;

VISTO il regolamento (UE) n. 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 (OMNIBUS), articolo 4 "Modifiche del regolamento (UE) n. 1308/2013";

VISTO il regolamento delegato (UE) n. 2017/891 della Commissione del 13 marzo 2017, che integra il regolamento n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i settori degli ortofrutticoli e degli ortofrutticoli trasformati e modifica il regolamento di esecuzione n. 543/2011 della Commissione, nei settori degli ortofrutticoli freschi e degli ortofrutticoli trasformati;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 02 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della PAC e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2022/126 della Commissione del 07 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento Europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2017/892 della Commissione del 13 marzo 2017, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013;

VISTO il D.M. n. 5927 del 18.10.2017 recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi";

VISTA la nota MIPAAF n. 4438 del 06.08.2019 contenente indicazioni relative al riconoscimento delle O.P. per singoli codici NC dei prodotti ortofrutticoli, anziché per gruppi di prodotti, ai sensi dell'articolo 28, comma 5 del D.M. n. 5927 del 18.10.2017;

VISTO il D.M. n. 525633 del 27.09.2023 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni nazionali in materia di riconoscimento e controllo delle organizzazioni di produttori ortofrutticoli e loro associazioni, di fondi di esercizio e programmi operativi previsti nell'intervento settoriale ortofrutticoli del piano strategico della PAC (PSP);

VISTI i D.D.G. n. 4920 del 09.07.2024 di riconoscimento, D.D.G. n. 9368 del 05.12.2024 e D.D.G. n. 12039 del 22.12.2025 di adeguamento del riconoscimento per ampliamento della lista prodotti riconosciuti, con i quali l'AOP VAL DI NOTO - Soc. consortile. a.r.l. con sede legale ed operativa in Ragusa, c.da Serramontone s.n.c., Km. 8,500, 97100 Ragusa, P. IVA 01822860886, IT 654, è stata riconosciuta per i prodotti di seguito elencati:

ALBICOCCA 0809100000, ANGURIA 0807110000, ARANCIA 0805100000, CARCIOFO 0709910000, CAROTA 0706100000, CAVOLI BROCCOLI 0704901000, CETRIOLO 0707000500, CILIEGHE 0809210000, CIPOLLA 0703100000, CLEMENTINE 0805220000, FAGIOLO 0708200000, FAVE 0708900000, FICO D'INDIA 0810907550, FINOCCHIO 0709995000, FRAGOLE 0810100000, INDIVIA 0705190000, LATTUGA 0705110000, KAKI mela 0810700000, LIMONE 0805500000, MANDARINI 0805210000, MANDORLA con guscio 0802110000, MELANZANA 0709300000, MELE COTOGNE 0808400000, MELOGRANO 0810907530, MELONE 0807190000, MIRTILLI 081040, PAPAIA, 0812903000, PEPERONE 0709601000, PESCA E NETTARINA 0809300000, PISELLI 0708100000, POMODORO 0702000000, RADICCHIO 0705190000, RUCOLA 0709991000, SEDANO 0709400000, SUSINE 0809400000, UVA DA TAVOLA 0806101000, ZUCCA 0709930000, ZUCCHINA 0709931010, PITAHAYA 08109020;

VISTA la nota prot. n. 6785 DEL 01.07.2026, con la quale l'Ispettorato dell'agricoltura di Ragusa ha trasmesso la documentazione istruttoria (verbale di conformità della procedura e check list) attinente all'istanza presentata dall' AOP VAL DI NOTO - Soc. consortile. a.r.l. con sede legale ed operativa in Ragusa, c.da Serramontone s.n.c., Km. 8,500, 97100 Ragusa, P. IVA 01822860886, IT 654, relativa alla *richiesta di ampliamento della lista dei prodotti riconosciuti per il codice NC 0810 20 10 00 LAMPONI*;

VISTA la positiva verifica degli accertamenti effettuati ai sensi della normativa comunitaria e nazionale dal funzionario dell'Ispettorato dell'agricoltura di Ragusa, Dr. Carmelo Gennaro, per la concessione dell'adeguamento del riconoscimento in caso di richiesta di ampliamento della lista dei prodotti riconosciuti;

RITENUTO di dover procedere, ai sensi del paragrafo 3 dell'allegato 1 al D.M. n. 525633 del 27.09.2023 e s.m.i, all' ampliamento della lista dei prodotti riconosciuti nel D.D.G. n. 12039 del 22.12.2025 ed al conseguenziale adeguamento del riconoscimento concesso all' AOP VAL DI NOTO - Soc. consortile. a.r.l. con sede legale ed operativa in Ragusa, c.da Serramontone s.n.c., Km. 8,500, 97100 Ragusa, P. IVA 01822860886, IT 654.

A TERMINI DELLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE

DECRETA

Art.1

La lista dei prodotti riconosciuti di cui ai D.D.G. n. 4920 del 09.07.2024 di riconoscimento, D.D.G. n. 9368 del 05.12.2024 e D.D.G. n. 12039 del 22.12.2025 di adeguamento del riconoscimento citati in premessa, rivolti all' AOP VAL DI NOTO - Soc. consortile. a.r.l. con sede legale ed operativa in Ragusa, c.da Serramontone s.n.c.,

Km. 8.500, 97100 Ragusa, P. IVA 01822860886, IT 654, è addizionata con il prodotto *codice NC 0810 20 10 00 LAMPONI*.

Art. 2

La predetta organizzazione di produttori AOP VAL DI NOTO - Soc. consortile, a.r.l. con sede legale ed operativa in Ragusa, c.da Serramontone s.n.c., Km. 8.500, 97100 Ragusa, P. IVA 01822860886, rimane iscritta al n. 131 dell'elenco regionale delle organizzazioni di produttori tenuto presso il Dipartimento dell'Agricoltura, per le categorie di prodotti di cui all'art. 1 del presente decreto.

Art. 3

L'organizzazione di produttori AOP VAL DI NOTO - Soc. consortile, a.r.l. con sede legale ed operativa in Ragusa, c.da Serramontone s.n.c., Km. 8.500, 97100 Ragusa, P. IVA 01822860886, si impegna a sottoporsi a tutti i controlli che la Regione, il MASAF, la Commissione dell'Unione Europea, intendano effettuare successivamente.

Art. 4

Tutte le eventuali modifiche allo Statuto dell'organizzazione di produttori in esame, dovranno essere notificate a questo Dipartimento. Parimenti l'AOP VAL DI NOTO dovrà comunicare tutte le variazioni della compagine sociale, degli organi collegiali, nonché eventuali modifiche della sede legale o dei regolamenti interni che l'organizzazione di produttori ha adottato.

Art. 5

L'inosservanza delle norme di cui ai regolamenti (UE) n. 1308/2013, n. 891/2017, 892/2017 ed al D.M. n. 525633 del 27.09.2023 e successive integrazioni e modificazioni, potrà comportare per l'organizzazione di produttori, l'applicazione di sanzioni e dell'eventuale revoca del riconoscimento, così come previsto dalla precitata normativa.

Art.6

Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., nel sito istituzionale del Dipartimento dell'agricoltura e sarà notificato tramite PEC alla organizzazione di produttori ed agli Enti ed uffici regionali e nazionali competenti.

Palermo li 31/08/2026

IL DIRIGENTE GENERALE

Fulvio Bellomo



